

La stessa angolazione della pagina accanto ci propone la costa settentrionale del Golfo di Salerno con una motovedetta dei Carabinieri impegnata in rilievi per l'analisi delle acque marine.



CAMPANIA

l'azione militare condotta dal Regno Sardo nelle Marche e nell'Umbria non aveva come obiettivo unico l'avvicinamento a Roma: uno scopo più immediato era quello di giungere nelle province meridionali prima che Garibaldi ne conseguisse il possesso balzandovi dalla Sicilia. In realtà, il Generale sbarcò in Calabria all'alba del 20 agosto 1860, in prossimità di Melito Porto Salvo. Il giorno 8, lo aveva preceduto il Maggiore Messori, attestatosi sull'Aspromonte. Dopo la conquista di Reggio, avvenuta il giorno successivo, la marcia di Garibaldi verso Napoli fu una "passeggiata militare", così definita dagli storici. Le truppe garibaldine entrarono trionfalmente nella capitale del Regno delle Due Sicilie il 7 settembre successivo. A Vittorio Emanuele II non restava che la via dell'intervento armato, "sollecitato" dalle popolazioni indifese e bisognose di protezione. Venne così a crearsi un vero stato di guerra, combattuta aspramente, mentre in tutto il territorio meridionale cominciavano a manifestarsi i segni di un disordine sociale, alimentato dallo scioglimento della preesistente Gendarmeria. Il Comando Generale del Corpo dei Carabinieri Reali, che seguiva con attenzione l'evolversi della situazione, il 23 ottobre di quell'anno decise di inviare a Napoli il Maggiore Generale Trofimo Arnulfi per esaminare la possibilità di crearvi un corpo analogo a quello piemontese. Il 16 novembre successivo, venne decretata la formazione di un Corpo di "Carabinieri Reali per la città di Napoli". Fu il ceppo originario su cui si sarebbe innestata la 7^a Legione dell'Arma, costituita il 1° luglio del 1861, con le dipendenti Divisioni di Napoli 1^a, Napoli 2^a, Caserta e Benevento, 9 Compagnie, 30 Luogotenenze e 161 Stazioni. Alle città sedi di Divisione, ossia di Comandi Provinciali, si aggiunsero nel tempo Avellino e Salerno. Attualmente, la Campania ospita, a Napoli, il Comando Interregionale "Ogaden", un Comando di Regione e il 10^o Battaglione Mobile "Campania", mentre a Benevento insiste una Scuola Allievi Carabinieri e a Pontecagnano (SA) ha base un Nucleo Elicotteri. I Comandi Provinciali hanno sede ad Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, dai quali dipendono 3 Gruppi, 1 Reparto Territoriale, 43 Compagnie, 10 Tenenze e 350 Stazioni, supportati da numerosi Reparti Speciali.

